

Prevenzione degli incendi

Standard



Indice

1	Introduzione.....	3
2	Requisiti	3
3	Norme operative di sicurezza	4
3.1	Procedure di evacuazione in caso di incendio	4
3.2	Percorsi di esodo.....	4
3.3	Materiali infiammabili e esplosivi	4
3.4	Smaltimento dei rifiuti	4
3.5	Operazioni sul campo	4
3.6	Lavoro a caldo.....	4
4	Valutazione dei rischi e pianificazione	5
5	Monitoraggio e revisione	6
6	Informazioni sulle modifiche	6
7	Appendice I – Autorizzazione per lavoro a caldo.....	6

© Ericsson AB 2021

Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà di Ericsson e sono soggette a modifiche senza preavviso. Ericsson non si assume alcuna responsabilità per inesattezze fattuali o errori tipografici.



1 Introduzione

Nel presente standard vengono illustrati i requisiti minimi per tenere sotto controllo i rischi di incendio nell'ambito di attività per conto di Ericsson, per garantire che gli aspetti di salute e sicurezza siano gestiti correttamente.

Se la legislazione locale è più severa rispetto ai requisiti della presente istruzione, si applicano i requisiti legislativi locali.

2 Requisiti

Si applicano i seguenti requisiti:

- tutti i nuovi dipendenti riceveranno una formazione introduttiva sulle procedure di prevenzione degli incendi e di evacuazione di emergenza;
- prima dell'inizio del lavoro sul campo, la persona designata dovrà garantire che tutti i lavoratori abbiano acquisito una conoscenza introduttiva del cantiere;
- il responsabile dovrà avere approntato piani di emergenza e istruzioni di evacuazione;
- tutti i percorsi di esodo e i punti di raccolta devono essere segnalati con cartelli e tenuti sgombri;
- l'ubicazione di materiali infiammabili ed esplosivi deve essere identificata nel piano di emergenza del cantiere;
- è severamente vietato bloccare e immagazzinare materiali combustibili, infiammabili ed esplosivi nei percorsi di esodo (anche sotto le scale);
- i lavori che comportino fiamme libere o fonti di calore devono essere valutati a rischio ed essere soggetti a una procedura di permesso di lavoro a caldo;
- in caso di incendio, interrompere il lavoro e lanciare l'allarme;
- il personale deve essere informato dei punti di raccolta; e
- in caso di incendio evacuare immediatamente l'area e portarsi ai punti di raccolta concordati in precedenza.

Nulla di quanto sopra elencato ha la priorità sulla sicurezza dei dipendenti o appaltatori che garantiscano la loro continua sicurezza personale.



3 Norme operative di sicurezza

3.1 Procedure di evacuazione in caso di incendio

Se si ode l'allarme antincendio:

- evacuare e raggrupparsi nel punto di raccolta designato, e
- se durante l'evacuazione è possibile farlo in sicurezza, chiudere tutte le porte e le finestre per tenere a bada il fuoco.

3.2 Percorsi di esodo

Assicurarsi che i dipendenti conoscano tutti i percorsi di esodo designati, le uscite di emergenza e i punti di raccolta.

Segnalare con cartelli e tenere sgombre tutti i percorsi di esodo e i punti di raccolta. Tali vie e uscite devono essere visualizzate almeno sulla bacheca informativa.

Se si visitano altri locali, assicurarsi che i dipendenti familiarizzino con almeno due uscite di emergenza designate vicino al luogo di lavoro.

3.3 Materiali infiammabili e esplosivi

Stoccare i materiali infiammabili in un'area designata e segnalata. L'ubicazione di materiali infiammabili ed esplosivi deve essere identificata nel piano di emergenza del cantiere.

Le bombole di gas (cilindri) devono essere stoccare in posizione verticale e non devono essere ribaltate. I cilindri vuoti devono essere chiaramente contrassegnati e separati da quelli pieni.

3.4 Smaltimento dei rifiuti

I dipendenti che lavorano in un cantiere Ericsson o del cliente devono verificare che i rifiuti siano smaltiti nel modo corretto e secondo i requisiti ambientali determinati dal tipo di rifiuti coinvolti e, in un certo modo, che ciò non comporti rischio di incendio.

3.5 Operazioni sul campo

È istituita una procedura di emergenza del cantiere basata sul sito del cliente e sulle procedure di emergenza di Ericsson.

3.6 Lavoro a caldo

Esempi di "lavoro a caldo":



- Saldatura,
- cannello acceso (cioè ossiacetilene) torcia, e
- altri usi in cui sono presenti fiamme libere, ad esempio cannelli per saldatura

Chiunque svolga lavori a caldo deve avere sufficiente esperienza e competenza.

Prima di iniziare i lavori a caldo, le aree di lavoro devono essere sgombrate da materiali infiammabili e polveri/rifiuti combustibili.

Prima dell'inizio dei lavori la persona competente dovrà rilasciare un'autorizzazione per lavoro a caldo. Tale autorizzazione deve essere utilizzata solo per il tempo specificato e non deve superare un giorno lavorativo. Successivamente sarà necessario richiedere e ottenere una nuova autorizzazione. Un esempio di autorizzazione per lavoro a caldo è riportata nell'Appendice I del presente documento.

Una volta completato il compito, l'autorizzazione per lavoro a caldo deve essere firmata e restituita al responsabile del lavoro per l'ispezione dell'area.

Durante i lavori a caldo devono essere disponibili un estintore e una coperta antincendio idonei. L'estintore utilizzato per lavori a caldo non deve essere prelevato da un punto di incendio predisposto.

È richiesta la presenza di un servizio di vigilanza antincendio per un minimo di un'ora dopo il completamento del lavoro a caldo.

Per un esempio di autorizzazione per lavoro a caldo vedere l'Appendice.

4 Valutazione dei rischi e pianificazione

Tutti i locali sono soggetti inizialmente e in caso di modifica sostanziale dei locali a una valutazione completa del rischio di incendio. Tutte le misure di controllo saranno pienamente implementate e tutte le disposizioni relative alle autorizzazioni per lavoro a caldo saranno in vigore prima dell'inizio dei lavori.



5 **Monitoraggio e revisione**

Il rispetto della presente norma è monitorata rivedendo e tenendo traccia di:

- istruzione dei dipendenti;
- registri di formazione;
- valutazione dei rischi;
- simulazioni antincendio ed di evacuazione;
- permessi per lavoro a caldo; e
- statistiche sugli incidenti.

6 **Informazioni sulle modifiche**

Riepilogo delle modifiche dall'ultima revisione:

- 1 Spostamento del testo sui "punti di raccolta" nel paragrafo relativo alle vie di fuga
- 2 Semplificazione del testo relativo allo smaltimento rifiuti

7 **Appendice I – Autorizzazione per lavoro a caldo**

Vedere la pagina successiva.



AUTORIZZAZIONE PER LAVORO A CALDO _
Prima di iniziare il lavoro a caldo: questo lavoro può essere evitato? Esiste un modo più sicuro?

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE PER LAVORO A CALDO È OBBLIGATORIO PER QUALSIASI OPERAZIONE TEMPORANEA CHE COMPORTI LA PRESENZA DI FIAMME LIBERE O PRODUZIONE DI CALORE E/O SCINTILLE. CIÒ INCLUDE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO: BRASATURA, TAGLIO, SMERIGLIATURA, BRASATURA FORTE, SCONGELAMENTO TUBI, COPERTURA TETTI A CALDO E SALDATURA A TORCIA.

ELENCO DI CONTROLLO DELLE PRECAUZIONI RICHIESTE

Generalità

- La disattivazione dell'allarme antincendio a causa del lavoro a caldo dovrà essere eseguito solo da un soggetto autorizzato. Tale soggetto è anche responsabile dell'attivazione dell'allarme antincendio non appena il lavoro a caldo è completato. Durante la disattivazione dell'allarme antincendio dovrà essere presente una sorveglianza antincendio.
- Il soggetto che esegue il lavoro a caldo dovrà avere la formazione e l'esperienza necessarie.
- Sprinkler, tubi ed estintori disponibili devono essere in servizio/utilizzabili.
- Le attrezzature di lavoro a caldo devono essere in buone condizioni. L'apparecchiatura di saldatura deve disporre di antiritorno di fiamma e valvole di non ritorno.
- Bombe di gas devono essere maneggiate in modo che non siano esposte a colpi e impatti.
- Se vengono utilizzate bombole di gas, il soggetto che esegue il lavoro a caldo disporrà di strumenti e un guanto protettivo, per chiudere il gas in caso di emergenza.

Requisiti entro 10 m dalla posizione di lavoro

- Rimuovere liquidi infiammabili, polvere, pelucchi e depositi oleosi.
- Eliminare atmosfera esplosiva nell'area.
- Spazzare i pavimenti.
- I pavimenti combustibili devono essere bagnati, ricoperti di sabbia umida o fogli resistenti al fuoco
- Altri combustibili rimossi ove possibile. Altrimenti proteggerli con teloni resistenti al fuoco o scudi metallici.
- Tutte le aperture a parete e a pavimento saranno coperte.

- Sospendere teloni resistenti al fuoco sotto il lavoro.
- Condotti e veicolatori che potrebbero portare scintille a combustibili lontani saranno protetti o spenti.

Lavori su pareti, soffitti o tetti

- Utilizzare materiali non combustibili e privi di isolamento o coperture combustibili.
- Spostare eventuali materiali combustibili dall'altro lato delle pareti, dei soffitti o dei tetti.

Lavori su attrezzature confinate

- Pulire le attrezzature confinate da eventuali combustibili.
- Liberare il contenitore da liquidi/vapori infiammabili.
- Rimuovere, isolare e ventilare eventuali recipienti, tubazioni e attrezzature pressurizzati.

Sorveglianza antincendio/Monitoraggio dell'area lavoro a caldo

- Fornire sorveglianza antincendio durante il lavoro a caldo e per 1 ora dopo il completamento del lavoro stesso, durante la pausa pranzo ecc. inclusi.
- La sorveglianza antincendio dovrà essere dotata di estintori appropriati e, ove pratico, lance pronte all'uso.
- La sorveglianza antincendio deve essere addestrata all'uso dell'attrezzatura e dell'allarme acustico.
- Potrebbe essere necessaria la sorveglianza antincendio per le aree adiacenti, sopra e sotto.
- Monitorare l'area lavoro a caldo per 4 ore dopo il completamento del lavoro.

Altre precauzioni prese: _____

DATA	ORA	LAVORO SVOLTO DA <input type="checkbox"/> DIPENDENTE <input type="checkbox"/> APPALTATORE
INIZIO PREVISTO	COMPLETAMENTO PREVISTO	UBICAZIONE
NOME DELLA PERSONA CHE ESEGUE IL LAVORO A CALDO (FIRMA/NOME IN STAMPATELLO)		TIPO DI LAVORO
Il lavoro a caldo è stato determinato come l'unico metodo disponibile per completare questo lavoro. Ho verificato che le precauzioni elencate sull'Elenco di controllo precauzioni necessarie sono state adottate, la posizione sopra indicata è stata esaminata e l'autorizzazione rilasciata per questo lavoro a caldo.		
SUPERVISORE AREA (FIRMA/NOME IN STAMPATELLO)	L'AUTORIZZAZIONE SCADE	DATA
		ORA
FIRMA VIGILANZA ANTINCENDIO L'area di lavoro e tutte le aree adiacenti in cui potrebbero diffondersi scintille e calore sono state ispezionate durante il periodo di sorveglianza antincendio (Lavoro a caldo + periodo successivo di 1 ora) e sono state rilevate sicure a livello antincendio.	COLLAUDO FINALE L'area di lavoro è stata monitorata per le 4 ore successive il lavoro a caldo e ritenuta sicura a livello antincendio.	
VIGILANZA ANTINCENDIO (FIRMA/NOME IN STAMPATELLO)	VIGILANZA ANTINCENDIO (FIRMA/NOME IN STAMPATELLO)	